

**BILANCIO
PREVISIONE
ANNO 2018**

Allegato 1. Relazione della Tesoriera al bilancio di previsione 2018.

Il presente Bilancio è stato elaborato sulla base dei prospetti previsti dal Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità e si compone di:

1. Preventivo finanziario gestionale
2. Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria
3. Preventivo economico.

Costituiscono allegati del bilancio di previsione, oltre alla presente relazione:

- La relazione del Collegio dei revisori
- La tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione presunto.

PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE

Il preventivo finanziario gestionale si articola in titoli, categorie e capitoli ed è formulato in termini di previsioni di competenza e di previsioni di cassa.

Nella redazione del preventivo finanziario ci si è attenuti al rispetto dei principi contabili del Regolamento di amministrazione e contabilità con particolare attenzione al principio della prudenza secondo il quale devono essere imputate solo le risorse che saranno ragionevolmente disponibili nel periodo oggetto del bilancio.

ENTRATE

Le prime voci delle entrate sono costituite dall'avanzo di amministrazione alla chiusura dell'esercizio 2017 che ammonta ad euro 484.144,43 come evidenziato nel prospetto della Situazione Amministrativa, visto pocanzi in sede di analisi del bilancio consuntivo e come risulta dalla tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione presunto 2018 allegato nelle pagine successive. L'avanzo di cassa alla medesima data del 31/12/2017, sempre evidenziato nei medesimi prospetti, ammonta invece ad euro 498.280,72. Queste due voci sono riportate nel preventivo finanziario gestionale a titolo di memoria e di indicazione della continuità della gestione finanziaria – contabile.

Titolo I – ENTRATE CORRENTI

Categoria “Entrate contributive”

Le somme previste in questa categoria, pari rispettivamente ad € 364.500,00 nelle previsioni di competenza e ad € 342.000,00 nelle previsioni di cassa, costituiscono le entrate che si prevede di accertare e di incassare da parte dei nostri Iscritti per l'anno 2018.

Le previsioni in conto competenza per la voce “Quote Iscritti” è stata elaborata considerando un n° di nostri iscritti dell'anno 2017 pari a 7.050, moltiplicato per la quota di iscrizioni che è rimasta invariata ad euro 50,00. Per quanto riguarda invece la previsione in conto competenza per la voce “Quote nuovi iscritti” si è fatta una stima prudenziale fondata sull'andamento degli anni passati.

Le entrate di cassa sono stata stimate verificando l'andamento degli anni precedenti.

**Categoria “Entrate per iniziative culturali e aggiornamenti professionali”
– “Redditi e proventi patrimoniali” – “Poste Correttive/Compensative
uscite correnti”**

Queste altre voci all'interno sempre del Titolo I “Entrate correnti” sono chiaramente residuali e sono state stimate sempre facendo riferimento all'esperienza degli anni passati.

Titolo II - ENTRATE IN CONTO/CAPITALE

Non compare la voce nel prospetto del Preventivo Finanziario Gestionale ma solamente nel successivo “Quadro generale Riassuntivo delle Gestione finanziaria” alla lettera B) in quanto non movimentata. Comprenderebbe l'eventuale previsione di entrate da cessioni di immobilizzazioni – trasferimenti in conto capitale da parte dello stato al ns. ente e eventuali accensioni di mutui. Non prevedendo alcuna entrata di questo genere la voce non compare nello schema.

Titolo III – PARTITE DI GIRO

Le operazioni rilevate in questo Titolo III, non hanno alcun rilievo economico ma soltanto finanziario e contabile, nel rispetto dei principi di contabilità finanziaria. Si tratta di capitoli in cui si evidenziano le trattenute previdenziali, erariali ed iva, da versare quale sostituto d'imposta o di operazioni per le quali a seguito di un introito segue l'obbligo di riversamento delle somme o ancora ad operazioni per le quali in seguito ad un pagamento segue il diritto alla restituzione. Gli importi preventivati in entrata trovano corrispondenza nei rispettivi capitoli di uscita da qui deriva proprio la loro natura di partite di giro.

Utilizzo dell'avanzo di amministrazione iniziale

Poiché le uscite preventivate per l'anno 2018 sono superiori alle entrate si prevede di utilizzare quota parte dell'avanzo di amministrazione accumulato negli anni precedenti per finanziare le attività dell'anno in corso, nel rispetto delle norme di legge e del regolamento di contabilità.

USCITE

Titolo I USCITE CORRENTI

Categoria I Uscite per gli organi dell'Ente

Sono state preventivate spese per € 62.500,00; includono tutti i costi connessi al funzionamento degli organi istituzionali, inclusi gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente.

Categoria II Oneri personale in attività di servizio

Si è previsto un totale spese per € 66.500. La previsione di spesa tiene conto dell'attuale consistenza organica di due dipendenti.

Categoria III Uscite per acquisto beni consumo-servizi

Si è previsto un totale spese per € 59.100,00. Tutti i capitoli sono sostanzialmente in linea con la previsione dell'anno precedente, con le spese effettivamente sostenute nel corso del 2017 e con previsioni prudenziali di spesa per l'anno in corso.

Categoria IV Uscite per funzionamento uffici

Si è previsto un totale spese per € 57.500,00 in linea con l'anno precedente.

Categoria V Uscite per prestazioni Istituzionali

Si è previsto un totale spese per € 121.650,00. Anche in questa categoria si è tenuto conto dell'andamento delle spese effettivamente impegnate nell'esercizio 2017 e delle previsioni di spesa per l'anno corrente.

Categoria VI Oneri Tributari

Si è previsto un totale spese per € 1.000,00. Comprende la tassa smaltimento rifiuti, imposta di bollo e imposta comunale TASI per la quota di competenza della nostra sede.

Categoria VII Uscite non classificabili in altre voci

Si è previsto un totale di fondo spese imprevedute per euro 7.500,00 stanziato come da regolamento contabile entro il limite del 3% del totale delle spese correnti.

Categoria VIII Accantonamento al tratt.to fine rapporto

Si è accantonato l'importo di euro 3.000,00 per il t.f.r. delle nostre dipendenti.

Titolo II USCITE IN CONTO CAPITALE

Categoria I Acquisto beni di uso durevole ed opere immobiliari

Particolare rilievo deve essere data a questa voce in quanto in previsione di un possibile acquisto della sede del nostro ente, attualmente nelle nostre disponibilità con contratto di locazione, è stata impegnata per l'anno 2018, a titolo di accantonamento per l'eventuale futuro acquisto la somma di euro 410.000. Sarà cura del Consiglio direttivo verificare la fattibilità dell'acquisto della sede e ricercare l'immobile compatibilmente con le esigenze del nostro Ordine e con le risorse disponibili.

Un ulteriore importo di euro 1.500, è stato stanziato per eventuali acquisti di nuovi arredi e mobili.

Categoria II Acquisizione immobilizzazioni tecniche

E' stato previsto un importo di euro 8.000 per eventuali acquisti di nuove attrezzature tecniche e programmi informatici.

Titolo III PARTITE DI GIRO

Per questo capitolo si rinvia a quanto appena detto per il titolo III partite di giro delle entrate in quanto si tratta della rappresentazione speculare degli stessi importi.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria illustra in modo sintetico – raggruppato per categorie – quanto già evidenziato in dettaglio nel prospetto del Preventivo Finanziario Gestionale.

Il disavanzo della gestione corrente e della gestione in conto capitale trova copertura nell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per € 431.350,00. Nel rispetto dell'articolo 9 del regolamento di contabilità, il disavanzo complessivo è

interamente imputabile a uscite in conto capitale e uscite correnti non aventi caratteristiche di ripetitività.

PREVENTIVO ECONOMICO

Il preventivo economico è una rielaborazione del preventivo finanziario con l'applicazione di principi contabili diversi e cioè di natura economica. Dal risultato di questa rielaborazione deriva un disavanzo economico di € 18.040,00 molto diverso rispetto ai 431.350,00 € evidenziati in precedenza. La differenza sostanziale deriva in particolare dalla diversa valenza degli acquisti di beni durevoli, che nel preventivo finanziario si manifestano per il loro ammontare totale mentre nel preventivo economico pesano per la loro quota di ammortamento dell'anno. Perciò l'acquisto di tutti i beni ammortizzabili per euro 419.500 non influisce sulla previsione del risultato economico 2018 se non per la sola quota di ammortamento. Il disavanzo economico preventivato per l'anno 2018 risulta ampiamente coperto dagli avanzi degli anni precedenti, così come già indicato nella gestione finanziaria.

TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

La tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al termine dell'esercizio 2018 illustra il risultato presunto dell'esercizio tenendo conto di quanto contabilmente e amministrativamente già contabilizzato nel corso del mese di gennaio febbraio e marzo 2017. E' una proiezione previsionale che partendo dagli avanzi di amministrazione e di cassa al 31/12/2017, dalle entrate ed uscite già accertate ed impegnate a gennaio, febbraio e marzo 2018 e dalle entrate ed uscite che si prevedono fino al 31/12/2018, dimostra la sostenibilità della gestione finanziaria con l'indicazione dei risultati presunti di amministrazione e di cassa al 31.12.2018.

PIANTA ORGANICA DEL PERSONALE

Come da indicazione dell'articolo 10 del regolamento contabile si riporta la consistenza della pianta organica dell'ente al 31.12.2017, che come abbiamo già avuto modo di vedere nella descrizione di altre voci del bilancio consuntivo e di previsione comprende due impiegate con profilo professionale in "Area B3" di cui una assunta, da parte del nostro Ordine, con contratto di lavoro a tempo indeterminato ed una con contratto di lavoro a tempo determinato.